



## COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 71 del 28 Settembre 2017

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI  
CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E  
"PROGETTO SAN MARTINO" PER LA DIFFUSIONE DEL PIANO  
D'EMERGENZA.**

L'anno 2017 il giorno ventotto del mese Settembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>PAOLO FUCCIO</b>	<b>S</b>	<b>LUCA VILLA</b>	<b>S</b>
<b>GIUSEPPE BORRI</b>	<b>S</b>	<b>MAURA CATELLANI</b>	<b>S</b>
<b>LUISA FERRARI</b>	<b>S</b>	<b>DAVIDE CAFFAGNI</b>	<b>S</b>
<b>ROSAMARIA D'URZO</b>	<b>S</b>	<b>FABIO LUSETTI</b>	<b>S</b>
<b>FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO</b>	<b>S</b>		
<b>ANDREA GALIMBERTI</b>	<b>S</b>		
<b>FEDERICA BELLEI</b>	<b>S</b>		
<b>ALBERTO MARASTONI</b>	<b>S</b>		
<b>GABRIELE GATTI</b>	<b>N</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

<b>MATTEO PANARI</b>	<b>S</b>		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FEDERICA BELLEI  
ALBERTO MARASTONI  
FABIO LUSETTI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO SAN MARTINO" PER LA DIFFUSIONE DEL PIANO D'EMERGENZA.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Davide Caffagni, che illustra l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto San Martino", per la diffusione del Piano di Emergenza, nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera A).

Il Consigliere Caffagni: "Sì, nei primissimi mesi di quest'anno il Consiglio dell'Unione dei Comuni ha approvato la revisione dei vari Piani di Emergenza e dei vari Comuni facenti parte l'Unione. I Piani di Emergenza prevedono quelle che sono le competenze le procedure e le gestioni delle emergenze, sismiche, alluvionali e via dicendo. Noi crediamo che diffondere quanto dice il Piano di Emergenza, diffondere quelli che possono essere buone prassi da avere tutti i giorni e soprattutto quelli che sono i comportamenti virtuosi in caso di emergenza, sia assolutamente prioritario, in quanto ciascuno possa sapere cosa deve fare nel momento in cui si trova a gestire e a subire appunto un'emergenza come può essere il terremoto, dato che qua potrebbe essere quella più, speriamo mai, però possibile. Con questo ordine del giorno quindi, il Consiglio comunale impegna la Giunta a voler diffondere e divulgare il contenuto, scusate ci manca una u, del Piano di Emergenza quanto meno appunto alle calamità di tipo sismico e alluvionale, mediante la convocazione di un'assemblea pubblica e di un inserto su "L'Informatore" con l'appunto, la specifica di indicare i comportamenti corretti e le buone prassi quotidiane per prevenire i rischi, eventi sismici ed alluvionali, gestione dell'emergenza, quindi competenze, macchina organizzativa dei soccorsi, le Autorità e la priorità negli interventi, i comportamenti e le condotte che devono essere osservate durante le fasi di allarme e di emergenza, dove e cosa fanno i centri di raccolta di sistemazione provvisoria e il centro operativo comunale insieme anche ad installare la segnaletica appunto che, in caso di emergenza, come hanno fatto altri Comuni qui nei dintorni, possa agevolare sia la popolazione che i mezzi di soccorso provenienti da fuori Comune. Mi permetto di segnalare che nello stesso Piano di Emergenza, nella parte finale appunto di questo Piano, a pagina 85/86 è appunto previsto un monito ai vari Comuni di diffondere il contenuto del Piano, quindi nel solco appunto del Piano di Emergenza stesso, chiediamo che venga data diffusione al Piano"

Il Sindaco: "Grazie Davide. Faccio un breve cappello in modo che possiamo capire tutti quello di cui stiamo parlando. Il Sindaco è l'Autorità civile del territorio, di Protezione civile del territorio comunale. Lo strumento del Sindaco è proprio il Piano di Protezione Civile comunale che è approvato dal Consiglio dell'Unione ed è pubblicato sul sito dell'Unione. Il Piano raccoglie tutte le attività coordinate e le procedure che devono essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso sul territorio comunale. Descrive in modo particolare il territorio e i rischi presenti, tu Davide l'hai visto però lo diciamo per chi non l'ha visto, le risorse e i mezzi a disposizione, le aree di attesa e il ricovero e l'ammassamento, le procedure di intervento. Il Piano di Emergenza è il supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire le emergenze col massimo livello di efficacia. Il Piano comunale ha lo scopo di disporre, secondo uno schema ordinato, il complesso delle attività operative per un coordinato intervento di prevenzione e di soccorso in emergenza a favore delle popolazioni esposte a eventi calamitosi. L'attività operativa volta alla gestione e superamento di emergenze compete a: - il Sindaco per gli eventi di protezione civile e naturali o connesse con l'attività dell'uomo, che per natura ed estensione comportano l'intervento coordinato degli Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria relativamente al territorio comunale; - Il Prefetto, la Provincia e la Regione per gli eventi di Protezione Civile naturali o connessi con l'attività dell'uomo, che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria. - Lo Stato e la Regione per gli interventi di Protezione Civile nelle calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità o estensione debbano essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari. Qualsiasi Cittadino può accedere al Piano di Protezione Civile comunale, però verrà inserito un

collegamento, perché è sul sito dell'Unione, nonostante se uno, su ogni motore di ricerca basta inserire: "piano di protezione civile San Martino in Rio" viene fuori il collegamento all'Unione, però siamo convinti che vada inserito il collegamento al sito comunale, in modo che ce l'abbiamo proprio sul nostro sito e questo lo facciamo per rendere più rapido l'accesso delle informazioni che, se qualcuno vuole andare a vedere, speriamo, si può informare direttamente. Nell'ultimo anno la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha, tra l'altro, sviluppato un nuovo sistema di allertamento con tutte le informazioni utili per fronteggiare gli stati di allerta. Con il nuovo portale sono stati revisionati i livelli di criticità con codici di colore e fasi di emergenza: Verde: la normalità; Giallo: l'attenzione; Arancione: il preallarme; Rosso: è l'Allarme di Emergenza. È anche bello il sito, non so se sei andato a vederlo Davide, è molto bello anche, perché per ogni allarme o criticità, già dalla fase di giallo, di attenzione, se per dire, diciamo, temperature estreme, ti dà i consigli per evitare di cadere in danno su quel particolare pericolo, quindi dà tutti gli strumenti per poter prevenire quell'allarme che stanno allertando. L'allerta viene emessa e inviata per sms e posta elettronica al Sindaco, agli Assessori e a tutte le funzioni comunali coinvolte, inoltre viene mandata per posta certificata al Comune e pubblicata sul sito di Protezione Civile. Il Sindaco condivide sui social le informazioni ricevute. Nel nuovo portale vengono date le informazioni utili per le prevenzioni suddivise per tipologia. La Protezione Civile sta lavorando per potenziare il portale per consentire anche le iscrizioni ai Cittadini e permettere così l'invio agli iscritti a mezzo di posta elettronica. **Installeremo per una ricerca più rapida, quindi, un link di collegamento sul sito istituzionale, questo va fatto velocemente.** Semestralmente vengono anche eseguite, e questo non so se lo sai Davide, nelle scuole prove di evacuazione a rischio sismico e si cerca di introdurre i giovani verso una cultura di responsabilità verso sé stesso, verso gli altri e verso il territorio e il suo patrimonio naturale; questo per implementare fin da piccoli queste dinamiche e a diminuire il senso di angoscia nei confronti dei pericoli e allo stesso tempo ad aumentare la capacità di affrontare con razionalità e con maggiore serenità possibile gli eventi. Il 10/06/2017, in collaborazione con la Protezione Civile ICARO, Croce Rossa, Polizia Municipale e ANC San Genesio, si è svolta nella Rocca Estense una esercitazione a rischio sismico ed evacuazione. È stata una prima esperienza con l'impegno di procedere coinvolgendo sempre più la popolazione con altre attività. In tutto questo rimane escluso la parte di popolazione che, non potendo utilizzare l'informatica, si trova in una posizione di svantaggio. **Sarà nostra intenzione pubblicare su "L'Informatore" e programmare un'assemblea pubblica per aumentare la diffusione dell'informazione.** Adesso il nostro Capogruppo ti propone un emendamento in maniera da votare tutti a favore questo ordine del giorno"

Il Consigliere Galimberti: "Noi siamo per emendare da: "impegni il Sindaco, la Giunta, a in giù, cioè il punto a) e b)" con seguente dicitura: "impegniamo il Sindaco e la Giunta a divulgare tramite il sito del Comune il piano già pubblicato sul sito dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e a contattare la Protezione Civile per farsi consigliare di indicare l'idoneo piano di comunicazione diretto ad evitare inutili allarmismi".

Il Sindaco: "Se accettate la modifica, chiediamo alla Protezione Civile come comunicare al meglio alla popolazione in modo da non creare allarmismi e votiamo a favore subito, insomma. Adesso, se ci sono degli interventi..."

Il Consigliere Caffagni: "Adesso discutiamo un attimo della modifica proposta, però facevo questa considerazione: noi tutti gli anni, e sono già parecchi anni, pubblichiamo su "L'Informatore" le informazioni sullo sgombero neve. Mi chiedo: dato che gli eventi sismici, abbiamo visto nei Comuni qua molto vicino a noi, possono creare catastrofi, io credo che un'informazione diretta come quella su "L'Informatore" sia quanto meno necessaria. Nel momento in cui viene tolto dal dispositivo, l'impegno c'è, indubbiamente, però magari rimarrà solamente sul sito internet, non lo so, cioè, perché non si può inserire l'impegno specifico de L'Informatore?, questo chiedo"

Il Sindaco: "No, no, l'articolo su L'Informatore, coinvolgiamo la Protezione Civile e lo mettiamo, ma per l'assemblea pubblica chiediamo come svolgerla alla Protezione Civile per non creare falsi allarmismi, in modo da gestirla al meglio, solo quello di modifiche"

Il Consigliere Villa: "Di fondo va bene. Due specifiche che vi chiediamo, va bene anche l'impegno preso qui senza inserirlo nell'ordine del giorno. Il primo è che comunque un'assemblea pubblica si farà, come ha detto Paolo nelle modalità concordate con la Protezione Civile, ok"

Il Consigliere Galimberti: "Con la Protezione Civile, certo"

Il Consigliere Villa: "2) Che ci sarà comunque un inserto, un opuscolo, qualche pagina dedicata su L'Informatore sempre. 3) Vi chiediamo se ci potete dare una tempistica, più o meno, quando ritenete, entro quando si possa fare questa cosa"

Il Consigliere Galimberti: "Sul sito del Comune..."

Il Consigliere Villa: "Il sito, va beh"

Il Sindaco: "Sul sito subito, sul prossimo, non su questo, su "L'Informatore" di Natale possiamo mettere l'articolo e l'assemblea pubblica, oh, scusate, il link al sito del Comune è un aggancio quindi lo facciamo in settimana. L'Informatore, se siete d'accordo sul numero di dicembre, penso che esca...e l'assemblea pubblica la si fa..."

Il Consigliere Galimberti: "Previa disponibilità della Protezione Civile"

Il Sindaco: "Sentiamo la disponibilità, ma penso"

L'Assessore Ferrari : "Concordiamo con loro"

Il Sindaco: "Entro l'estate, entro l'estate si può fare"

Il Consigliere Villa: "Entro l'estate 2018..."

Il Consigliere Galimberti: "Entro l'estate, vai a primavera, sì"

Il Consigliere Villa: "Con queste premesse siamo d'accordo"

L'Assessore Ferrari "Anche perché potrebbe essere che anziché solo una assemblea, la Protezione Civile potrebbe ritenere opportuno che vadano fatti più incontri, ecco, quindi per questo il discorso di coinvolgere la Protezione Civile del come e quando e come fare"

Il Consigliere Caffagni: "Paolo solo un'ultima cosa: io vado a vedere il sito, tu però ti vai a leggere pagina 15/16/17/18 del Piano di Emergenza, perché ci sono molte parti che sembrano copia e incolla da quello di Correggio, quindi per la prossima revisione andiamolo a vedere"

Il Sindaco: "Mi puoi ripetere le pagine, che vado a controllarle?"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, esatto. Riguarda proprio la parte del depuratore e scarichi idrici.

Il Sindaco: "15/16, eccola""

Il Consigliere Caffagni: "Io sono andato a vederla apposta in questi giorni guarda caso"

Il Sindaco: "17/18. Vado a verificare, grazie Davide. Lo mettiamo, se siamo tutti d'accordo andiamo a votare l'emendamento"

Il Consigliere Galimberti: "Torno a leggere?"

Esaminato il testo dell'emendamento presentato e letto dal Capogruppo consiliare di Maggioranza, Andrea Galimberti, con lo scopo di modificare ed integrare l'Ordine del giorno in oggetto, nella parte dispositiva, con il testo dell'emendamento sotto riportato:

"...omissis.....impegniamo il Sindaco e la Giunta "a divulgare tramite il sito del Comune il piano già pubblicato sul sito dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e a contattare la Protezione Civile per farsi consigliare di indicare l'idoneo piano di comunicazione diretto ad evitare inutili allarmismi".

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione consiliare e la proposta di emendamento letta dal Capogruppo Galimberti

Sentito il Sindaco che pone in votazione il testo dell'emendamento proposto.

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano, APPROVA l'emendamento sopra riportato.

Sentito di nuovo il Sindaco che propone di mettere in votazione il testo dell'Ordine del Giorno integrato dall'emendamento approvato;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto per San Martino" per la diffusione del Piano d'Emergenza, nel testo emendato che viene allegato sotto la lettera B) alla presente deliberazione.

ORDINE DEL GIORNO PER LA DIFFUSIONE DEL PIANO D'EMERGENZA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN MARTINO IN RIO

Preso atto che Il Comune di San Martino in Rio ha delegato le funzioni in materia di Protezione Civile all'Unione dei Comuni Pianura reggiana;

Preso atto che con delibera 6/2017 il Consiglio dell'Unione ha approvato modifiche ed aggiornamenti al Piano di Protezione civile anche per il Comune di San Martino in Rio;

Considerato che il Piano rappresenta uno strumento utile ed efficace per prevenire le emergenze, nonché dispone comportamenti ed operazioni utili in caso di emergenza e prevede le competenze e l'organizzazione della gestione delle emergenze in caso di calamità naturale;

Ritenuto che l'ampia diffusione e divulgazione di buone pratiche di prevenzione dei rischi connessi agli eventi sismici ed alluvionali, unitamente alla conoscenza della gestione pratica delle emergenze, possa concorrere all'attenuazione dei fenomeni di panico ed allarmismo che naturalmente si creano nei casi di emergenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Divulgare, tramite il sito del Comune, il Piano d'Emergenza già pubblicato sul sito dell'Unione Comuni Pianura reggiana ed a contattare la Protezione civile per farsi consigliare ed indicare idoneo piano di comunicazione diretto ad evitare inutili allarmismi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
PAOLO FUCCIO

Il Segretario  
Dr. MAURO DE NICOLA

Accettato A)

## ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO PROGETTO SAN MARTINO

Al Sindaco di San Martino in Rio

### Ordine del giorno per la diffusione del piano di emergenza

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN MARTINO IN RIO

PRESO ATTO che il Comune di San Martino in Rio ha delegato le funzioni in materia di protezione civile all'Unione dei comuni Pianura Reggiana;

PRESO ATTO che con delibera 6/2017 il Consiglio dell'Unione ha approvato modifiche ed aggiornamenti al piano di protezione civile anche per il Comune di San Martino in Rio;

CONSIDERATO che il piano rappresenta uno strumento utile ed efficace per prevenire le emergenze nonché dispone comportamenti ed operazioni utili in caso di emergenza e prevede le competenze e l'organizzazione della gestione delle emergenze nei casi calamità naturale;

RITENUTO che l'ampia diffusione e divulgazione di buone pratiche di prevenzione dei rischi connessi agli eventi sismici ed alluvionali, unitamente alla conoscenza della gestione pratica delle emergenze, possa concorrere all'attenuazione dei fenomeni di panico ed allarmismo che naturalmente si creano nei casi di emergenza;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

a- volere diffondere e divulgare il contenuto del piano di emergenza - quanto meno in ordine alle calamità di tipo sismico ed alluvionale - mediante la convocazione di almeno un'assemblea pubblica sul tema nonché mediante la redazione di un apposito opuscolo da inserire nell'informatore. L'informazione dovrà vertere in più parti fondamentali, quali - almeno:

- comportamenti corretti e buone prassi quotidiane per prevenire i rischi che eventi sismici ed alluvionali possono aggravare;
- gestione dell'emergenza: competenze, macchina organizzativa dei soccorsi, autorità che possono e devono intervenire, priorità degli interventi;
- comportamenti e condotte che devono essere osservate durante le fasi allarme e di emergenza;
- centri di raccolta e di sistemazione provvisoria, COC.

b- a predisporre la segnaletica verticale permanente che indichi alla popolazione ed ai mezzi di soccorso i centri di raccolta, eventuali centri di smistamento, di accumulo di mezzi e materiali, COC.

San Martino in Rio, 17.09.2017

Luca Villa

Fabio Lusetti

Maura Catellani

Davide Caffagni